

subito. Ci siamo salvati tutti, alcuni feriti ma non gravi. Siamo arrivati a riva grazie alle scialuppe di salvataggio... non ci credevo!

Tutto il panico, la paura, non c'erano più, si era tutto fermato in una calma piatta... come il mare che guardavo dalla terra ferma mentre i medici senza frontiere distribuivano coperte e vestiti puliti.

Nella calma del mare, dopo quella che è stata per me una 'tempesta', ho visto speranza, di un mondo migliore, di un mondo di pace.

E chissà se la guerra nel mio paese, come in altri, un giorno si calmerà, com'è successo oggi al panico di tutti noi naufraghi ormai liberi. Ti farò sapere, a presto.

(a cura di Giorgia, Mattia e Melissa)

SALMO 125

Chi confida nel Signore è come il monte Sion:

non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme:

il Signore è intorno al suo popolo

ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi

sul possesso dei giusti,

perché i giusti non stendano le mani

a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni

e con i retti di cuore.

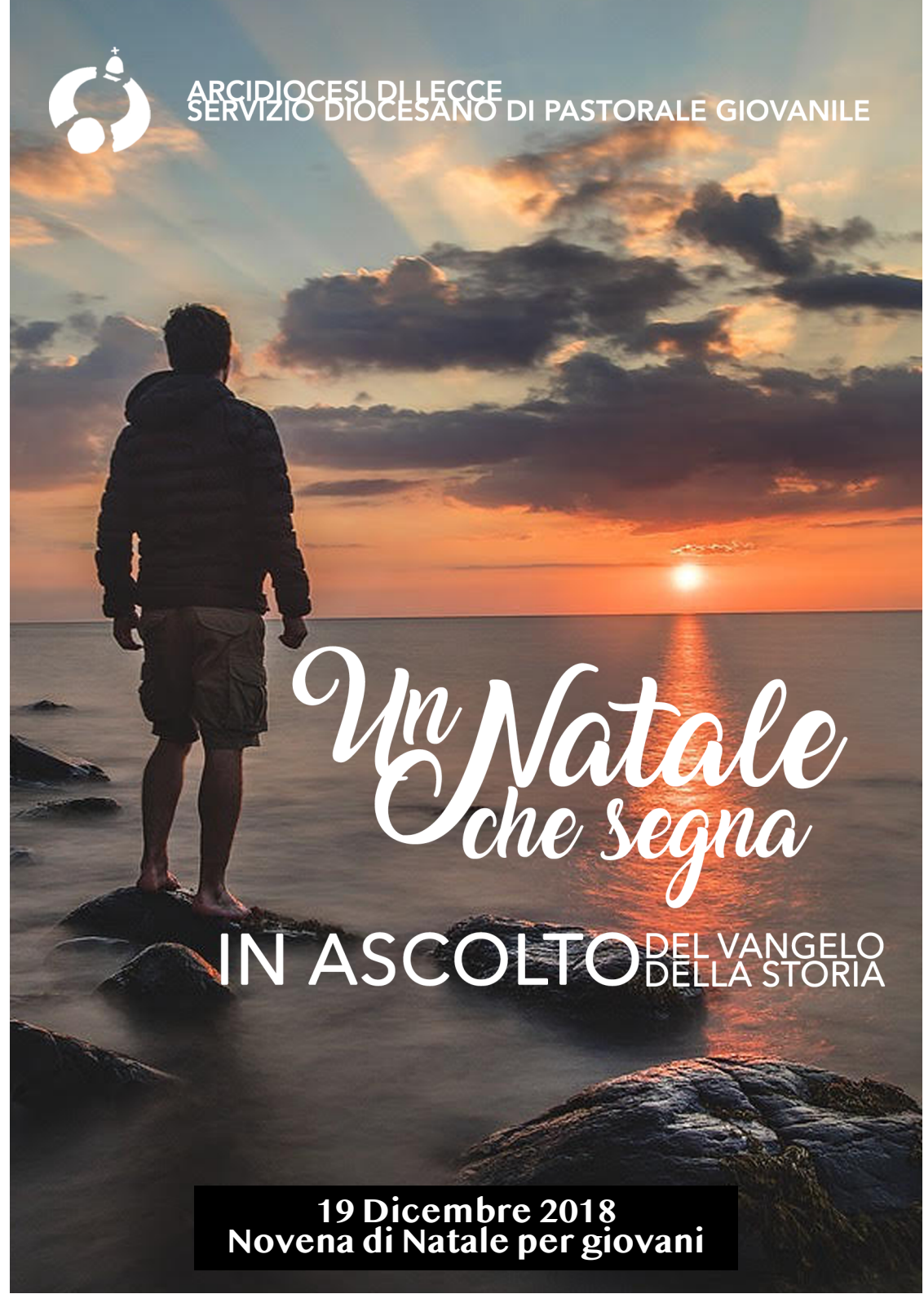
Quelli che vanno per sentieri tortuosi

il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi.

Pace su Israele!



ARCIDIOCESI DI LECCE
SERVIZIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE



*Un Natale
che segna*

IN ASCOLTO DEL VANGELO
DELLA STORIA

19 Dicembre 2018
Novena di Natale per giovani

Roccia di salvezza

C - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T - Amen

C - Continuiamo il nostro cammino di preparazione al Santo Natale. Il Signore prepari i nostri cuori ad accogliere il Verbo eterno del Padre.

(seduti)

G - Oltre **100 migranti** sono morti al largo della Libia nel naufragio dei gommoni sui quali viaggiavano. Era il primo settembre 2018.

T -

**Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni, Figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:
E dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.**

**Vieni, tu che ci ami: nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con te, o Signore.**

**Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.**

Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.

(David Maria Turollo)

Dal vangelo secondo Luca (2,4-6)

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto.

(seduti)

G - Sarebbe stato un dicembre sereno anche per Hamir. Seppur non Cristiano era alla ricerca della pace. Se solo si fosse messo al centro l'amore e non la fame di denaro. Leggiamo la pagina che Hamir avrebbe scritto sul suo diario...

L -

1 settembre 2018

Caro Diario,

sono Hamir, ti scrivo dopo una luna giornata dall'Italia. So che può sembrare strano, ma ho deciso di lasciare Tripoli durante la notte. Non ce la facevo più dopo quel 26 agosto, vorrei una vita migliore. Arrivato al porto non pensavo che così tante persone la pensassero come me. Io, un ragazzo di 16 anni, solo in mezzo a tante persone; ero spaventato... ma ci siamo dati forza a vicenda.

Ci siamo imbarcati, e tutto procedeva a gonfie vele; nei nostri volti si leggeva tanta paura, sì, ma anche tanta speranza.

Tutto d'un tratto però il gommone che viaggiava insieme al mio si è fermato... non capivo cosa fosse successo, ma il mio gommone ha continuato a navigare. Sentivo le urla delle persone che chiedevano aiuto e ho iniziato a preoccuparmi. Ma ho iniziato ad avere seriamente paura quando anche il nostro si è fermato... dicono per un guasto al motore.

Subito abbiamo chiamato i soccorsi e da quel momento ogni istante sembrava eterno.

Panico, c'era chi piangeva, chi era fermo immobile, chi pregava, chi cercava di svincolarsi.. ma eravamo in mare aperto e niente ci avrebbe salvato... se non i soccorsi, fortunatamente sono arrivati